



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 489
del 23 NOV. 2017

OGGETTO: Approvazione regolamento comunale di gestione del centro del riuso. Proposta per il Consiglio Comunale.

L'anno duemila dieci e otto il giorno Venerdì alle ore 13,30
del mese di Novembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Vice Sindaco geom. Massimo Iannucci
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci		
2) dr. Stefano Martorana		<u>Si</u>
3) dr. Antonio Zanotto	<u>Si</u>	
4) sig.ra Sebastiana Disca	<u>Si</u>	
5) prof. Gianluca Leggio	<u>Si</u>	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scolofrone

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n.120094/Sett. VI del 10/11/2017

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l' art. 12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

Proposta

e Regolamento di gestione del centro del riuso

PARTI INTEGRANTI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il

fino al 09 DIC. 2017 per quindici giorni consecutivi.

24 NOV. 2017

Ragusa, II

24 NOV. 2017

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonta Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, II

IL SEGRETERIO GENERALE

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sotoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art..4 della L.R. 23/97.

Ragusa, II

IL SEGRETERIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 24 NOV. 2017 al 09 DIC. 2017 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 24 NOV. 2017 rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 24 NOV. 2017 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

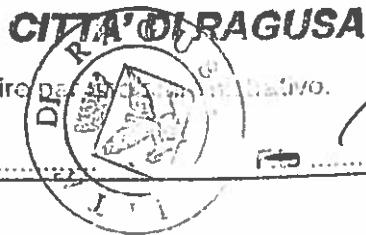
IL SEGRETERIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, II

IL SEGRETERIO GENERALE



Per Copia conforme da servire

24 NOV. 2017

Ragusa, II

IL SEGRETERIO GENERALE

L'Istruttore Direttivo: C.S.....

Dott.ssa Aurelia Asaro



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE

Prot n. 120084 Sett. VI del 10/11/2017

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Approvazione regolamento comunale di gestione del centro del riuso.
Proposta per il Consiglio Comunale.

Il sottoscritto, Ing. Giuseppe Giuliano, dirigente del Settore 6°, " Ambiente, Energia e Verde Pubblico", propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

RICHIAMATE:

- la deliberazione C.C. n. 32 del 06.07.2017 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017 - 2019 ed il Bilancio di previsione 2017 – 2019;
- la deliberazione G.M. n. 315 del 12.07.2017 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2017-2019

Premesso che

- presso il centro comunale di raccolta di via Paestum a Ragusa è stato allestito un centro del riuso;
- Il CdRi è costituito da locali e aree coperte e scoperte, presidiato ed allestito, dove si svolge unicamente attività di consegna e prelievo di beni usati ancora utilizzabili e non inseriti nel circuito della raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati.
- Con l'attivazione del CdRi si persegono le seguenti finalità:
 - contrastare e superare la cultura dell'*usa e getta*;
 - sostenere la diffusione di una cultura del riuso dei beni basata su principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale;
 - promuovere il reimpegno ed il riutilizzo dei beni usati, prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore, in modo da ridurre la quantità di rifiuti da avviare a trattamento/smaltimento;
 - realizzare una struttura di sostegno a fasce sensibili di popolazione, come i cittadini meno abbienti, consentendo una possibilità di acquisizione, a titolo gratuito, di beni di consumo usati ma funzionanti ed in condizioni di essere efficacemente utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie dei beni stessi;
 - superare il fenomeno del rovistamento nei casonetti o nei luoghi di conferimento dei rifiuti che espone a rischi di infortunio o di malattia coloro che cercano.

Considerato che ad oggi nessuna normativa specifica disciplina la gestione dei Centri del Riuso (CdRi) e pertanto occorre regolamentarne la gestione con specifico regolamento comunale.

Atteso

- che l'ufficio ha predisposto apposito regolamento sulla base di quelli già approvati in comuni italiani che hanno istituito tale servizio;
- che tale Regolamento disciplina i soggetti che possono accedere al centro del riuso, i beni che possono essere depositati e prelevati e le relative modalità di deposito e prelievo;

Pertanto occorre proporre al Consiglio Comunale l'approvazione del suddetto Regolamento per la gestione del centro del riuso (CdRi)

Acquisiti i pareri espressi in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti dirigenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 17 comma 1 della L.R. n.44/91;

DELIBERA

Proporre al Consiglio Comunale

1. **Di approvare il Regolamento Comunale per la gestione del Centro del Riuso che è allegato quale parte integrante alla presente deliberazione;**
2. **Dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;**

14 NOV. 2017

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto.
 Si attesta altresì, che la deliberazione:

 comporta non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa,



Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa, Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, 15.11.2017

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 16 NOV. 2017

Il Segretario Generale

Dott. Vito V. Scalfoglio



Motivazione dell'eventuale parere contrario:

 Da dichiarare di immediata esecuzione**Allegati - Parte integrante:**

- Regolamento comunale per la gestione del centro del riuso;

Ragusa,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto l'Assessore al ramo



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Consiglio Municipale

N° 489 del 23 NOV. 2017

SETTORE VI

AMBIENTE, ENERGIA E VERDE PUBBLICO

Via Mario Spadola, 56 Pal. Ex Consorzio Agrario

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL CENTRO DEL RIUSO

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____

Art. 1

Definizioni e finalità

Il Centro del Riuso (CdRi) al momento non è disciplinato da normative specifiche in merito e pertanto occorre regolamentarne la gestione con specifico regolamento comunale.

Il CdRi di Ragusa si trova presso il centro comunale di raccolta di via Paestum a Ragusa.

Il CdRi è costituito da locali e aree coperte e scoperte, presidiato ed allestito, dove si svolge unicamente attività di consegna e prelievo di beni usati ancora utilizzabili e non inseriti nel circuito della raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati.

Con l'attivazione del CdRi si perseguono le seguenti finalità:

- contrastare e superare la cultura dell'*usa e getta*;
- sostenere la diffusione di una cultura del riuso dei beni basata su principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale;
- promuovere il reimpiego ed il riutilizzo dei beni usati, prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore, in modo da ridurre la quantità di rifiuti da avviare a trattamento/smaltimento;
- realizzare una struttura di sostegno a fasce sensibili di popolazione, come i cittadini meno abbienti, consentendo una possibilità di acquisizione, a titolo gratuito, di beni di consumo usati ma funzionanti ed in condizioni di essere efficacemente utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie dei beni stessi;
- contrastare il fenomeno del rovistamento nei cassonetti o nei luoghi di conferimento dei rifiuti.

I soggetti che possono fruire del CdRi sono i **conferitori** e gli **utenti**:

Per Conferitore si intende qualunque privato cittadino, impresa o ente, residenti nel territorio comunale, che, in possesso di un bene usato ancora integro e comunque funzionante, lo consegni a titolo di donazione al Centro del Riuso affinché, mediante la cessione gratuita a terzi da parte del CdRi, ne possa essere prolungato il ciclo di vita;

Per Utente si intende qualunque privato cittadino, associazione di volontariato onlus, organismo no profit, istituto scolastico che preleva un bene dal Centro al fine di un suo riuso.

La residenza/sede del Conferitore e dell'utente che preleva il bene deve essere nel territorio comunale. Per poter effettuare il prelievo del materiale che interessa, gli utenti del comune Ragusa devono essere in regola con il pagamento della Tassa Rifiuti. Controlli in tal senso possono essere espletati anche a posteriori rispetto la data di prelievo. Qualora, verificati i dati trasmessi dall'Agente della riscossione e/o Ufficio Tributi comunale, risulti che l'utente non sia in regola con i pagamenti verrà disabilitato da tutte le operazioni inerenti il CdRi fino all'avvenuta regolarizzazione delle posizioni tributarie nei confronti del Comune; l'utente potrà, comunque, continuare a conferire qualsiasi tipo di rifiuto riciclabile presso l'ecocentro comunale.

Art. 2

Dotazioni di servizio e gestione del conferimento/prelievo dei beni

Il Centro del Riuso è dotato di:

- a) servizio di presidio per le operazioni di ricevimento e prima valutazione;
- b) servizio primo ammassamento, immagazzinamento del bene in ingresso ed esposizione;
- c) servizio di presidio per le operazioni di assistenza e di registrazione in fase di scelta e prelievo da parte dell'utente.

I servizi di cui alle lettere a), b), c) sono svolti dal personale afferente al soggetto che gestisce il CdRi.

Nel CdRi sono accettati i beni di consumo ancora in buono stato (anche dal punto di vista igienico) e funzionanti che possono essere efficacemente riutilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie.

Segue elenco dei beni ammessi, a titolo esemplificativo e non esaustivo: piatti, posate e suppellettili, oggettistica, giocattoli, libri, indumenti, mobilio, reti e materassi, biciclette, passeggini e carrozzine.

Le apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) così come definite all'interno del d.lgs. 49/2014 (attuazione direttiva 2012/19/UE) sono ammesse al CdRi prima di divenire RAEE, cioè rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

I beni usati consegnati al CdRi sono presi in carico dall'addetto, previa verifica della conformità, mediante accettazione all'atto di ricevimento del bene e depositati negli spazi destinati al primo ammassamento del CdRi e poi classificati in base alla tipologia, con assegnazione di un eventuale punteggio di valutazione proporzionale allo stato d'uso del bene (max. 10 per ciascun oggetto o gruppo di beni). In mancanza dei requisiti necessari per l'accettazione del bene (casistica che contempla anche la mancanza di spazio nel CdRi), il rifiuto viene destinato al CCR per l'avvio a recupero/smaltimento, previa comunicazione immediata al conferitore che ha salva la possibilità di non avviare a smaltimento il bene e mantenerne la proprietà.

Le condizioni di consegna ed accesso sono:

1. L'accesso all'utenza è consentito durante l'orario e i giorni stabiliti per l'apertura del CdRi;
2. L'operatore del CCR, in coordinamento con l'operatore del Centro del Riuso, si riserva la possibilità di verificare la presenza di beni, non ancora conferiti come rifiuti, proponendo al conferitore di dirottarli al Centro del Riuso;
3. I beni usati devono essere conferiti all'interno del Centro del Riuso direttamente da parte dei soggetti ammessi, essendo esclusa ogni possibilità di facchinaggio da parte del personale presente;
4. Il conferimento dei beni usati deve avvenire in maniera ordinata e divisa per tipologia avendo cura di non provocare danneggiamenti che ne possano compromettere il successivo riuso;
5. L'accesso con automezzi all'interno del Centro del Riuso, se operativamente fattibile, è in genere consentito per il conferimento e il prelievo solo dei beni di grandi dimensioni;
6. Non possono essere conferiti beni destinati alla rottamazione collegata ad incentivi fiscali;
7. Il Centro del Riuso, in quanto soggetto responsabile, si riserva la verifica delle condizioni generali dei beni consegnati assicurando il controllo, la valutazione del corretto stato e la funzionalità dei beni usati affinché possano efficacemente essere utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie;
8. Gli utenti per prelevare i beni dal Centro del Riuso devono fornire le informazioni richieste per la compilazione di una scheda e modulo di consegna del bene finalizzato a sollevare il Gestore ed i suoi operatori da ogni responsabilità diretta o indiretta conseguente al prelievo del bene, comprese le responsabilità per eventuali danni a cose e/o persone derivanti dal loro uso proprio ed improprio;
9. Dall'attività del Centro non può derivare alcun lucro, né può costituire vantaggio diretto o indiretto per l'esercizio di attività di privati svolte con fini di lucro, pertanto è vietato il prelevamento di beni da parte degli operatori dell'utente;
10. Il prelievo è gratuito con una frequenza non superiore a 2 prelievi/mese solare con limite di 50 punti per ciascun prelievo e non più di 5 pezzi della stessa tipologia di bene. Soggetti e organizzazioni no profit (appartenenti al cosiddetto terzo settore) possono

presentare richieste finalizzate a soddisfare esigenze e necessità legate a particolari situazioni di disagio. Il limite mensile dei prelievi è adottato in fase sperimentale e rimane valido salvo altra disposizione in merito.

11. È facoltà del gestore del Centro del Riuso, previo raccordo con l'Amministrazione, non accettare tipologie di beni qualora ritenute non gestibili sotto il profilo dell'eccessivo ingombro e/o della sicurezza per il Centro o per gli operatori;

12. È facoltà del gestore del Centro del Riuso, previo raccordo con l'Amministrazione, sospendere o limitare i conferimenti ed i prelievi in caso di mancato rispetto delle condizioni generali di funzionamento del Centro medesimo.

13. In caso di eccessivi prelievi o frequenze troppo assidue, il custode adotta opportuni criteri di discrezionalità, sempre e comunque nel rispetto del principio che il materiale del Centro del Riuso deve servire a coprire le necessità degli utenti che ne usufruiscono ed evitare che si sviluppi il commercio dei materiali prelevati e contrastarne l'accaparramento, fino ad impedire il prelievo. Qualora infine, venga accertato che chiunque, usufruendo del riuso, faccia commercio con i materiali prelevati o, peggio, ne smembri i componenti per recuperare parti pregiate (es.: rame, ottone, ecc.), trasformando il resto in rifiuti, verrà disabilitato dalla procedura di ritiro e non potrà in alcun modo effettuare ulteriori ritiri.

Art. 3

Disposizioni finali – Entrata in vigore e diffusione

Il presente regolamento entra in vigore successivamente all'avvenuta esecutività ai sensi di legge della deliberazione di adozione dello stesso da parte del Consiglio Comunale.

Copie del regolamento devono essere depositate nel Centro del Riuso, nel Centro comunale di raccolta di via Paestum e presso la residenza municipale, a disposizione dell'utenza per consultazione.

Per la gestione di eventuali casistiche o problematiche non contemplate nel presente regolamento è necessario far riferimento a:

Comune di Ragusa – Settore VI Ambiente, Energia e Verde Pubblico

Via M. Spadola 56 - 97100 Ragusa

e-mail: rifiuti@comune.ragusa.gov.it, tel. 0932/676437, fax 0932/676437.